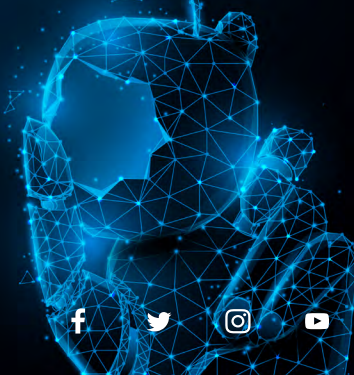


VENERDÌ 16 OTTOBRE

DALLE 15,00 ALLE 17,00



BIOSIMILARI CAMPANIA

UN TRENO DA NON PERDERE

APERTURA DEI LAVORI

Giovanni Porcelli, Consigliere Regione Campania

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Paolo Guzzonato, Direzione Scientifica Motore Sanità

L'UTILIZZO DEI FARMACI BIOSIMILARI RAPPRESENTA UN'OPPORTUNITÀ: PERCHÉ?

- Risparmio tout court, come andrebbe reinvestito?
- Curare un numero maggiore di pazienti?
- Possibilità per garantire l'accesso all'innovazione?

CONTINUITÀ TERAPEUTICA E SWITCH TRA NORME GIURIDICHE E OPPORTUNITÀ DI RISPARMIO

- Le attuali evidenze in Regione
- Come tracciare le ragioni cliniche della non sostituibilità?
- Opportunità, criticità e buone pratiche da condividere

LE DINAMICHE DI ACQUISTO E LIBERTÀ PRESCRITTIVA TRA ORIGINATOR E BIOSIMILARI

- Opportunità, vincoli e criticità dell'accordo quadro
- Il punto di vista del clinico, del farmacista, della Regione
- Rapporto costo beneficio e capacità di spesa

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E MONITORAGGIO DEI CONSUMI ALLA RICERCA DI UN MODELLO VIRTUOSO

- Perché è importante?
- Le "Proven practice" regionali

CONCLUSIONI E PROSSIMI PASSI OPERATIVI

FACULTY

Fabiana Castiglione, Professore di Gastroenterologia Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia Università Federico II Napoli

Francesco Ciccìa, Professore Ordinario di Reumatologia, Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

Amelia Filippelli, Professore Ordinario Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria, Università degli Studi di Salerno

Mariano Fusco, Direttore Dipartimento Farmaceutica ASL NA2 Nord

Alessio Gambardella, UOSD Dermatologia Università della Campania Luigi Vanvitelli

Gaspere Gugliemi, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera AORN "A. Cardarelli", Napoli

Rosaria Iardino, Presidente Fondazione The Bridge

Anna Iervolino, Direttore Generale AOU Federico II Napoli

Giuseppe Longo, Direttore Generale AORN "A. Cardarelli" Napoli

Francesco S. Mennini, Research Director-Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ettore Novellino, Professore Ordinario di Chimica Farmaceutica e Tossicologia Dipartimento di Farmacia Università Federico II Napoli

Ines Pisano, Magistrato TAR Lazio

Ugo Trama, Responsabile Farmaceutica e Protesica della Regione Campania

Adriano Vercellone, Componente Consiglio Direttivo SIFO

MODERA

Giulia Gioda, Giornalista

Gabriella Levato, MMG Milano

Intervieni in diretta su www.motoresanita.it

Con il patrocinio di:



BIOSIMILARI CAMPANIA

UN TRENO DA NON PERDERE

I farmaci biosimilari rappresentano una grande opportunità per la sostenibilità dei sistemi sanitari a livello mondiale. Attraverso il loro impiego, nel rispetto delle attuali normative Internazionali e Nazionali è opinione comune che si possa consentire il trattamento di un numero maggiore di pazienti garantendo più salute a parità di risorse e creare spazio all'innovazione farmacologica. Innovazione che fortunatamente sta producendo una grande mole di nuovi strumenti di cura che vanno a coprire nuove aree terapeutiche e patologie a prognosi infausta. I Biosimilari quindi sono medicinali "simili" per qualità, efficacia e sicurezza ai farmaci biologici di riferimento che hanno perso la copertura brevettuale. Un biosimilare viene approvato dall'Agenzia Europea per i medicinali (EMA) e di conseguenza dall'agenzia Italiana del farmaco (AIFA) quando è stato dimostrato, attraverso il cosiddetto "esercizio di comparabilità", che procede per stadi e secondo specifici standard. Questo garantisce

che le differenze rispetto al medicinale di riferimento non influiscono sulla sua sicurezza ed efficacia clinica. Per tale motivo, l'AIFA, come espresso nel suo secondo documento "Position Paper sui Farmaci Biosimilari", considera i biosimilari prodotti intercambiabili con i corrispondenti originatori (cosiddetto "switch"), tanto per i pazienti avviati per la prima volta al trattamento (naive) quanto per quelli già in terapia. La scelta di trattamento rimane una decisione clinica affidata al medico, concordata con il paziente e pertanto anche la sostituibilità da parte del farmacista deve avvenire previa consultazione con il medico prescrittore. "Per questi motivi è fondamentale promuovere un dialogo costruttivo tra il medico e il paziente sulle scelte terapeutiche a disposizione, contribuendo, così, alla formazione di pazienti consapevoli e partecipi". Motore Sanità ritiene sia arrivato il momento di poter condividere le buone pratiche messe in campo per sfruttare al meglio questa opportunità per i Servizi Sanitari Regionali.

Con il contributo incondizionato di:



SEGRETERIA

meeting@panaceascs.com
011 2630027 - 380 89 16 835

ORGANIZZAZIONE

b.pogliano@panaceascs.com



www.panaceascs.com